



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

CITTÀ DI RENDE

Provincia di Cosenza

Servizi al Cittadino

UFFICIO DEL PIANO DISTRETTUALE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

AVVISO PUBBLICO

**Approvato con Determinazione n. 220 del 23/07/2026 (R.G. 1602 del 23/07/2026)
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
COPROGETTAZIONE PER LA GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE
DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE LEGGE N.
112/2016 "DOPO DI NOI". – ANNUALITÀ 2018**

PREMESSE

Il Comune di Rende, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 di Rende, dà atto che:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che disciplina il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e, in particolare, l'art. 14, il quale prevede la predisposizione del progetto individuale per le persone con disabilità, quale strumento finalizzato ad assicurare la presa in carico globale della persona attraverso interventi personalizzati, coordinati e integrati tra i diversi servizi e soggetti istituzionali coinvolti.
- a Legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*", finalizzata a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e, in particolare, l'art. 3, comma 3, che definisce la condizione di disabilità grave quale requisito di accesso agli interventi previsti dalla Legge n. 112/2016;



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

- L'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore – CTS) prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento per soddisfare bisogni definiti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità.

RICHIAMATI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30/03/2001, art. 7 – Istruttorie pubbliche per la co-progettazione;
- il D. Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, in particolare l'art. 55;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore";
- le Linee Guida ANAC n. 382/2022 in materia di affidamento dei servizi sociali;
- la Legge Regionale Calabria n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano di Zona dell'ATS n. 2 di Rende.

Tanto premesso, si pubblica il seguente:

AVVISO

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura si adottano le seguenti definizioni:

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione;
- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Rende, in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 di Rende, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la Pubblica Amministrazione e gli ETS selezionati;
- Documento progettuale (DP): l'elaborato progettuale preliminare predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017;
- Enti Attuatori Partner (EAP): gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo. L'ammissione al Tavolo non costituisce di per sé aggiudicazione del servizio, bensì avvio della fase negoziale per la definizione condivisa del progetto definitivo.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Il presente Avviso ha ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili a partecipare alla procedura di co-progettazione per la realizzazione di interventi finanziati dal programma attuativo **“Dopo di Noi”** in favore di soggetti con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in previsione del venir meno del sostegno familiare.

Gli interventi sono finalizzati a promuovere programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze personali, relazionali e di gestione della vita quotidiana, favorendo il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile e di inclusione sociale, in coerenza con le finalità della Legge 22 giugno 2016, n. 112.

Nell'ambito del percorso di co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore partecipanti dovranno presentare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di un programma di interventi articolato in **n. 10 uscite** da svolgersi nel periodo **agosto – settembre 2026**

Le proposte progettuali dovranno prevedere una o più delle seguenti attività:



CITTÀ DI RENDE
Servizi al Cittadino – Servizi Sociali
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE
 Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
 Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

Tabella 1 – Linee di attività / Azioni

AZIONE	ATTIVITÀ
A – Attività esperienziali in contesti naturali e sociali	<i>A1. percorsi di outdoor education, visite in fattorie didattiche, aziende agricole e altri contesti del territorio, realizzati secondo un approccio olistico alla persona e finalizzati a promuovere il benessere psicofisico, la consapevolezza di sé e la relazione con l'ambiente.</i>
B – Laboratori per l'autonomia personale e la vita quotidiana	<i>B1. attività pratiche finalizzate allo sviluppo delle competenze necessarie alla gestione della vita quotidiana, quali la preparazione dei pasti, la gestione della spesa e l'organizzazione delle attività domestiche. Sono inoltre previsti laboratori dedicati all'utilizzo di tecnologie assistive e soluzioni di domotica a supporto della vita autonoma</i>
C – Attività culturali, creative e sportive	<i>C1. visite a musei, mostre e luoghi della cultura, nonché laboratori artistici, creativi e attività sportive, volti a promuovere il benessere emotivo, valorizzare le capacità individuali, favorire la libera espressione delle emozioni e sostenere la partecipazione alla vita della comunità.</i>
D - Percorsi di orientamento nel territorio	<i>D1 - attività in contesti urbani finalizzate a sviluppare capacità di orientamento e mobilità autonoma attraverso esperienze dirette nei luoghi della comunità. Il percorso prevede l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico e lo svolgimento di attività presso spazi e servizi di interesse pubblico, favorendo la conoscenza del territorio, l'utilizzo autonomo dei servizi e l'esercizio della cittadinanza attiva.</i>
E - Percorsi di autonomia fuori dal contesto familiare	<i>E1 - brevi soggiorni estivi finalizzati alla sperimentazione graduale della vita autonoma e al consolidamento delle abilità acquisite durante il percorso.</i>

Art. 4 – Risorse disponibili

Si rappresenta che il piano prevede il finanziamento del seguente intervento: Progetto “Palestra di Autonomia”, per l'annualità 2018, con un ammontare di 32.401,53 €.



CITTÀ DI RENDE
Servizi al Cittadino – Servizi Sociali
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE
Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

Tabella 2 – Piano finanziario della co-progettazione

N.	VOCE DI SPESA	UM / BASE DI CALCOLO	COSTO UNIT. (€)	QTÀ / N. BENEFIC.	TOTALE (€)
A	USCITE GIORNALIERE (n. 9)				
1	Noleggio pullmino accessibile (9 uscite)	Giornata/mezzo	300,00	9	2.700,00
2	Ingresso fattorie, parchi, musei, aziende agricole (9 uscite × 14 pers. media)	Persona/giornata	20,00	9 × 14 = 126	2.520,00
3	Laboratori integrati alle uscite (materiali, conduzione esterna)	Per uscita (forfait)	180,00	9	1.620,00
4	Pasto / light lunch durante le uscite (9 uscite × 14 persone)	Persona/giornata	20,00	9 × 14 = 126	2.520,00
5	Personale educativo accompagnatore (4 educ. × 9 gg × 8h × € 26,00/h)	Ore	26,00	288	7.488,00
B	SOGGIORNO RESIDENZIALE 2-3 GIORNI (Attività 7)				
6	Pernottamento agriturismo (2 notti × 14 beneficiari + 4 operatori+1 autista)	Persona/notte	50,00	2 × 19 = 38	1.900,00
7	Vitto completo (3 giorni × 16 persone inclusi operatori)	Persona/giorno	40,00	3 × 19 = 57	2.280,00
8	Attività incluse nel soggiorno (lab. domotica, escursione, conv. serale)	Forfait	1200,00	1	1.200,00
9	Trasporto A/R soggiorno (pullmino attrezzato)	Forfait	300,00	3	900,00
C	PERSONALE DI COORDINAMENTO E SUPPORTO				
10	Coordinamento ETS – gestione organizzativa progetto (due mesi e mezzo)	Forfait mensile	1000,00	2,5	2.500,00
11	Assistente Sociale per valutazione multidimensionale e monitoraggio (50h)	Ora	28,00	50	1.400,00
12	Figura specialistica per attività 10 (facilitatore, testimonianze)	Forfait giornata	500,00	1	500,00
D	MATERIALI E STRUMENTI				



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

13	"Passaporto delle Autonomie" – materiali grafici e stampa (16 copie + archivio)	Forfait	250,00	1	250,00
14	Materiali di consumo per laboratori (cucina, ceramica, creatività)	Forfait	400,00	1	400,00
15	Assicurazione integrativa beneficiari (tutte le uscite)	Persona	30,00	14	420,00
E	IMPREVISTI E ADATTAMENTI (3% del totale azioni A-E) + SPESE 10% DI SPESE DI GESTIONE	Forfait			,
16	Fondo per imprevisti, adattamenti profilo individuale, costi emergenti	Forfait		3%	857,94
17	Spese di gestione	Forfait		10%	2.945,59
TOTALE PROGETTO "PALESTRA DI AUTONOMIA"					€ 32.401,53

Nota: I valori indicati nella colonna "Totale" rappresentano le quote orientative assegnabili a ciascuna azione. È consentita la rimodulazione del piano finanziario tra le azioni, purché il totale complessivo non superi il massimale assegnato, il numero di beneficiari previsto sia mantenuto e la variazione sia approvata nel Tavolo di Co-progettazione.

Il quadro delle risorse è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto. Gli ETS sono tenuti a prevedere una quota di cofinanziamento a carico dei soggetti della partnership ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Tale cofinanziamento non dovrà essere inferiore al 5% del valore del progetto gestionale (€ 3.2401,53 = min. € 1.620,08) e potrà consistere in:

- Risorse finanziarie proprie;
- Valorizzazione dell'apporto del volontariato (secondo le tabelle ministeriali vigenti);
- Messa a disposizione di beni strumentali, sedi o automezzi non rimborsati dal finanziamento pubblico.

Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

L'ATS si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla rimodulazione quantitativa e/o temporale delle prestazioni, ovvero alla risoluzione parziale o totale del contratto, qualora intervengano provvedimenti ministeriali di revoca, riduzione o definanziamento, anche parziale, dei trasferimenti assegnati. In caso di esercizio di tale facoltà, l'ETS avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e documentate, rimanendo espressamente esclusa la possibilità di avanzare pretese risarcitorie o richieste di ristoro per mancato utile.



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

Art. 5 – Durata del partenariato

La Convenzione tra l'Ambito Territoriale n. 2 di Rende e i partner selezionati avrà durata dalla sottoscrizione e con scadenza non oltre il 15 ottobre 2026, salvo eventuali proroghe o diverse comunicazioni, le attività dovranno concludersi entro il 30 settembre 2026.

Art. 6 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi alla procedura di co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore, in forma singola o di Raggruppamento Temporaneo, interessati a collaborare con l'ATS n. 2 di Rende, così come definiti:

- dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- dall'art. 1, comma 5 della Legge n. 328/2000;
- dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001.

All'esito della valutazione, saranno ammessi al Tavolo di Co-progettazione tutti gli ETS – singoli o associati, anche in forma di ATS o Raggruppamento Temporaneo – che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100. I soggetti ammessi elaboreranno congiuntamente un unico progetto condiviso nell'ambito di un budget unitario. Tra i partecipanti al Tavolo sarà individuato un ETS Capofila, responsabile della firma della Convenzione e della gestione dei flussi finanziari, di norma coincidente con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto in fase di valutazione.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

7.1 – Requisiti di ordine generale e idoneità professionale

- assenza di cause di esclusione analoghe a quelle previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, applicati in via analogica alla presente procedura in quanto compatibili, dichiarata mediante autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B);
- iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, ovvero iscrizione agli appositi registri/albi di settore;
- assenza di ogni situazione che possa determinare incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

7.2 – Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Gli ETS devono aver maturato almeno 3 anni di esperienza, anche non continuativi, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso. In particolare aver gestito uno o più progetti a favore di persone con disabilità per almeno 18 mesi, anche non continuativi.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

7.3 – Requisiti aggiuntivi

- radicamento nel territorio dell'ATS n. 2 di Rende, inteso come conoscenza delle problematiche, dei bisogni del territorio, delle reti e dei tavoli territoriali;
- attitudine a lavorare in rete con soggetti misti, nel rispetto del principio di sussidiarietà;
- regolarità della posizione assicurativa e contributiva dei dipendenti, collaboratori e volontari.

Art. 8 – Partecipazione in forma associata (ATS)

Gli ETS interessati a partecipare in composizione plurisoggettiva devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti dell'aggregazione, salvo delega espressa al capogruppo/mandatario;
- la proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS dell'aggregazione;
- le autodichiarazioni devono essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti;
- i requisiti di idoneità tecnico-professionale ed economico-finanziaria devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

In fase di presentazione, i soggetti che partecipano in forma associata devono sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS o ATI, specificando ruoli, competenze e attività di ciascun partner. Prima della sottoscrizione della convenzione, il raggruppamento dovrà essere formalmente costituito mediante scrittura privata autenticata.

Art. 9 – Modalità e fasi della procedura

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- Fase I – Istruttoria delle istanze pervenute e valutazione in sede di Commissione tecnica;
- Fase II – Co-progettazione con il/i soggetto/i selezionato/i come partner, con possibilità di apportare variazioni al progetto;
- Fase III – Stipula della Convenzione tra ATS e soggetti partner;

Art. 10 – Termini e modalità per la presentazione

I soggetti interessati devono far pervenire la propria manifestazione di interesse, redatta esclusivamente sull'apposito modello allegato (All. 1), entro e non oltre il termine indicato nella pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Rende.



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

La documentazione dovrà essere inviata obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: protocollo.rende@pec.it, riportando in oggetto la dicitura: "Integrazione al piano di programmazione e attuazione locale fondo dopo di noi – legge 112/2016 annualità 2018"

Tutta la documentazione (istanza e allegati) dovrà essere obbligatoriamente firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. Non saranno esaminate domande incomplete, condizionate o pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

- a) dichiarazione di possesso dei requisiti qualificanti gli ETS di cui al D. Lgs. n. 117/2017, art. 4;
- b) autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'assenza di cause ostative analoghe a quelle di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 (Allegato B);
- c) estremi di iscrizione al RUNTS o, in regime transitorio, ai registri/albi di settore;
- d) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (se previsto e compatibile);
- e) autodichiarazione di avere almeno 18 mesi di esperienza in servizi analoghi ai sensi del DPR 445/2000
- f) presa visione e accettazione di tutte le condizioni del presente Avviso;
- g) impegno al rispetto integrale delle clausole anti-corruzione, per quanto applicabili.

Art. 11 – Motivi di esclusione

Non potranno essere accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- a) non siano sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS/ATI/ATS proponente;
- b) siano incomplete tanto da non consentire la definizione dei contenuti;
- c) siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione;
- d) si rilevino elementi non veritieri a seguito di controllo;
- e) manchino degli allegati previsti;
- f) siano pervenute fuori termine o con modalità diverse da quelle indicate.

Art. 12 – Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali presentate. La Commissione dispone di un punteggio totale di 100 punti, suddivisi come di seguito indicato.

Elenco dei soggetti idonei e soglia di ammissione al Tavolo. L'Amministrazione procederà alla formazione di un elenco di soggetti idonei, composto da tutti gli ETS che avranno conseguito un punteggio di valutazione della proposta progettuale pari o superiore a 60/100. Tutti i soggetti



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

inseriti in tale elenco saranno invitati a partecipare alle sessioni del Tavolo di Co-progettazione per la definizione del progetto definitivo e del relativo budget. Il mancato raggiungimento della soglia minima di 60/100 determina l'esclusione dalla procedura.

Budget unico e progetto condiviso. Le risorse oggetto della presente procedura, pari a Euro 32.401,53, costituiscono un budget unico e indivisibile. Qualora più ETS siano ammessi al Tavolo, gli stessi dovranno elaborare congiuntamente un unico progetto condiviso, ripartendo tra loro il lavoro e le risorse disponibili. La suddivisione delle attività e delle quote finanziarie avverrà in sede di co-progettazione, nel rispetto del quadro economico complessivo e dell'interesse pubblico definito dall'Amministrazione.

Avvertenza. L'ammissione al Tavolo di co-progettazione non costituisce di per sé aggiudicazione del servizio, bensì avvio della fase negoziale finalizzata alla definizione condivisa del progetto definitivo. L'eventuale stipula della Convenzione è subordinata all'approvazione ministeriale del progetto definitivo.

Tabella 3 – Criteri di valutazione

Criteri di valutazione	Punti	Max
1.Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma "Dopo di Noi: chiarezza nella definizione di obiettivi, metodologia di intervento, innovatività e coerenza con la Legge 112/2016 Attività da realizzare: A – Attività esperienziali in contesti naturali e sociali B – Laboratori per l'autonomia personale e la vita quotidiana C – Attività culturali, creative e sportive D - Percorsi di orientamento nel territorio E - Percorsi di autonomia fuori dal contesto familiare	5+5+5+5+5	25
2. Capacità di coinvolgimento e attivazione delle reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto e per l'integrazione dell'offerta dei servizi.	–	15
3. Qualifica ed esperienza delle figure professionali richieste, valutata sulla base dei CV allegati (max 4 pagine), anche con riferimento all'esperienza maturata in interventi rivolti a persone con disabilità.	Max 5 punti per ogni figura professionale	30
4. Esperienza documentata dell'Ente del Terzo Settore nella progettazione e gestione di interventi rivolti a persone con disabilità. (minimo 18 mesi)	Fino a 15 punti per esperienza da 18 a 36 mesi	20



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

	20 punti per esperienza superiore ai 36 mesi	
6. Modalità di monitoraggio, valutazione delle attività realizzate e dei risultati attesi. Esperienza di rendicontazione delle spese amministrative	–	5
7. Premialità per la conoscenza del contesto territoriale e la capacità di intervento immediato. (CRITERIO PREMIALE – non concorre alla soglia di sbarramento) Al fine di garantire una profonda conoscenza del contesto sociale locale e una pronta reperibilità per la gestione dei gruppi appartamento, è riconosciuto un punteggio premiale agli operatori che dichiarino di avere sede legale e/o operativa stabilmente costituita nell'area di riferimento, secondo la seguente gradazione: • Sede legale e/o operativa in uno dei Comuni dell'ATS n. 2 (Rende, Castrolibero, Marano Marchesato, Marano Principato, San Pietro in Guarano, San Vincenzo La Costa, Rose, San Fili): 5 punti; • Sede legale e/o operativa in un Comune limitrofo dell'area urbana (Cosenza, Montalto Uffugo, Zumpano, Cerisano): 3 punti. La presenza in più aree non è cumulabile. Si applica il punteggio più favorevole al richiedente. Per i raggruppamenti (ATS), si considera la sede del soggetto Capogruppo/Mandatario.	3 o 5	5
TOTALE	–	100

Nota bene: Il criterio di premialità territoriale (criterio 7) non ha natura escludente. L'assenza di sede nell'area di riferimento non determina l'esclusione del concorrente. Il punteggio è attribuito esclusivamente sulla base della conoscenza documentata del contesto sociale locale e della capacità di garantire intervento tempestivo nella gestione dei gruppi appartamento, in conformità con le Linee Guida ANAC n. 382/2022 e con i principi di proporzionalità e non discriminazione.

Art. 13 – Tavolo di co-progettazione

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, l'Amministrazione procede alla formazione dell'elenco dei soggetti idonei. Tutti gli ETS, singoli o associati, che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 60/100 sono invitati a partecipare alle sessioni del Tavolo di Co-progettazione. Il Tavolo è composto da personale dell'ATS di Rende e dai soggetti inseriti nell'elenco degli idonei, al quale saranno invitati anche l'Azienda Sanitaria Provinciale competente.



CITTÀ DI RENDE

Servizi al Cittadino – Servizi Sociali

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE

*Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa*

L'ammissione al Tavolo non costituisce aggiudicazione del servizio, bensì avvio della fase negoziale per la definizione del progetto definitivo. Soltanto ad esito positivo di tale fase, e previa approvazione ministeriale, si procederà alla stipula della Convenzione.

Individuazione del soggetto Capofila. Tra i soggetti ammessi al Tavolo, sarà individuato un ETS Capofila, di norma coincidente con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più alto in fase di valutazione. Il Capofila sarà il referente unico nei confronti dell'Amministrazione, assumerà la responsabilità della firma della Convenzione e garantirà la gestione unitaria dei flussi finanziari, ferma restando la responsabilità solidale di tutti i soggetti partner per le attività di rispettiva competenza. La formalizzazione del raggruppamento e l'individuazione del Capofila dovrà avvenire prima della sottoscrizione della Convenzione, mediante scrittura privata autenticata.

Le sessioni di co-progettazione saranno verbalizzate. In chiusura dei lavori, qualora si raggiunga un accordo unanime tra gli ETS ritenuto dall'Ambito rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrà essere redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge n. 241/1990.

Art. 14 – Convenzione

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) sottoscriveranno apposita Convenzione con il Comune di Rende, quale Ente Capofila dell'ATS n. 2, per regolamentare l'attività di collaborazione, gli obblighi reciproci, le modalità di rendicontazione e le garanzie richieste.

Art. 15 – Risorse economiche ed erogazione

L'erogazione avverrà secondo le seguenti fasi:

- a) Anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività;
- b) Primo acconto, fino al 40% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio e verifica delle spese sostenute.
- b) Saldo finale, per il restante 50%, a consuntivo su presentazione della documentazione fiscale giustificativa delle spese sostenute.

Il pagamento delle tranches è subordinato alla verifica di conformità delle prestazioni, al rispetto del cronoprogramma e alla regolarità contributiva (DURC).

Art. 16 – Rendicontazione e monitoraggio

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e intestati al beneficiario del contributo;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario o altri strumenti che garantiscano la tracciabilità all'interno di un conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.



CITTÀ DI RENDE
Servizi al Cittadino – Servizi Sociali
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE
Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

Gli Enti sono tenuti a conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto in un "fascicolo di progetto", disponibile in caso di controllo e conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 17 – Obblighi degli enti partner attuatori e controlli

I proponenti si impegnano, nell'ambito del partenariato con l'Amministrazione, a:

- definire i contenuti delle progettazioni secondo le modalità approvate;
- sviluppare insieme ai partner i contenuti operativi e progettuali relativi alle azioni previste;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza;
- collaborare con i Servizi dell'Amministrazione e i cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'Ambito;
- osservare le norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative vigenti;
- garantire idonea copertura assicurativa degli addetti contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi;
- mantenere il segreto d'ufficio e professionale;
- rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione in ordine alle attività di comunicazione:

Il rispetto di tali principi sarà oggetto di verifica in sede di monitoraggio.

L'Ambito Territoriale di Rende può disporre in qualsiasi momento ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, per verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto degli obblighi assunti e la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Art. 18 – Ipotesi di revoca

Qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi o difformità nell'esecuzione tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

Art. 19 – Obblighi di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente. Tutta la documentazione relativa alla procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Rende.

Art. 20 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la Dott. Carlo Rizzuti, Funzionario amministrativo del Comune di Rende.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere trasmesse all'indirizzo: c.rizzuti@comune.rende.cs.it. Non saranno esaminati chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi o con



CITTÀ DI RENDE
Servizi al Cittadino – Servizi Sociali
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2 DI RENDE
Castiglione Cosentino – Castrolibero – Marano Marchesato – Marano Principato
Rende – Rose – San Fili – San Pietro in Guarano – San Vincenzo la Costa

altre modalità. I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Rende entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno trattati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Titolare del trattamento è il Comune di Rende.

Art. 22 – Disposizioni finali e riserve

La presente manifestazione di interesse non rappresenta vincolo a procedere per l'Ambito. L'ATS n. 2 di Rende si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, e di non accogliere alcuna proposta qualora non ritenuta rispondente all'interesse pubblico. L'ATS si riserva inoltre la facoltà di revocare o modificare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse, senza che i partecipanti possano avanzare pretese risarcitorie.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla normativa vigente richiamata nelle premesse.

Allegati:

- Allegato 1 – Istanza di manifestazione di interesse (modello)
- Allegato A – Scheda proposta progettuale
- Allegato B – Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (assenza cause ostative ex artt. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023)
- Allegato C – Avviso pubblico “Palestre di Autonomia”
- Allegato D – Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante i requisiti soggettivi e tecnici